



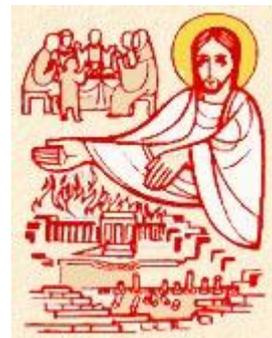
Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 14 al 20 / 11 / 2022

33 ^ sett. Tempo Ordinario anno C (salterio 1 ^ settimana)

Vangelo della domenica (Lc 21, 5-19)



In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

In riferimento alla lettera apostolica di papa Francesco *Desiderio desideravi*

Nello scorso mese di giugno Papa Francesco ha inviato a tutto il popolo di Dio una lettera sulla liturgia, in particolare sul tema della formazione liturgica. La lettera si intitola «Desiderio desideravi» e fa riferimento nel titolo alle parole con cui Gesù introduce i discepoli nell'ultima cena, secondo il vangelo di Luca: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione» (Lc 22, 15). Queste parole sono considerate come uno spiraglio attraverso cui cogliere in profondità il mistero della Pasqua del Signore e il mistero della liturgia che ne costituisce il memoriale. A partire da esse il Papa rilancia l'impegno e i compiti della formazione liturgica, per una Chiesa capace di custodire la bellezza e la verità del celebrare cristiano (n. 1). *L'avvio della lettera fa riferimento ad una precedente lettera inviata lo scorso anno a tutti i vescovi, intitolata «Traditiones custodes» (2021). In questa lettera il Papa interveniva sulla questione della possibilità di celebrare con il rito precedente la riforma liturgica: una possibilità che non viene eliminata, ma che viene scoraggiata dal momento che i libri liturgici scaturiti dalla riforma ispirata dal Concilio Vaticano II sono da considerare come l'unica espressione della lex orandi della Chiesa di rito romano, e non come la forma ordinaria di un rito che ha due forme possibili, quella ordinaria della riforma e quella straordinaria precedente la riforma liturgica.* A più riprese, all'inizio (n. 1), a metà (n. 31) e alla fine (n. 61), il Papa ribadisce l'importanza di «elevare, nella varietà delle lingue, una sola e identica preghiera capace di esprimere la sua unità» (n. 61), nella consapevolezza dello stretto collegamento che si dà tra forma della liturgia e immagine della Chiesa. «Sarebbe banale», osserva il Papa, «leggere le tensioni, purtroppo presenti attorno alla celebrazione, come una semplice divergenza tra diverse sensibilità nei confronti di una forma rituale. La problematica è anzitutto ecclesiological» (n. 31). Nella nuova forma rituale – avverte ancora il Papa - ritroviamo i principi del Concilio Vaticano II, non solo quelli sulla liturgia espressi in *Sacrosanctum concilium*, ma pure quelli sulla Chiesa, espressi in *Lumen gentium*. Stabilito questo principio, Papa Francesco avverte però che non è sufficiente richiamare alla liturgia di «oggi» e alla liturgia di «tutti»: occorre entrarvi con lo spirito adeguato e occorre celebrarla bene. Per questo motivo è necessaria la formazione liturgica di tutto il popolo di Dio e di tutte le ministerialità coinvolte, a partire dai ministri ordinati. Una formazione che viene colta sotto un duplice aspetto: la formazione «alla» liturgia, per entrare in essa con lo spirito adeguato, cogliendone le ricchezze e l'importanza nella vita del cristiano e della Chiesa; la formazione «dalla» liturgia, attraverso una celebrazione «seria, semplice e bella» – come auspicavano i Vescovi italiani qualche anno fa. (don Paolo TOMATIS)

LETTURE del GIORNO

Lunedì 14 Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43	Martedì 15 Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10
Mercoledì 16 Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28	Giovedì 17 Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44
Venerdì 18 At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33	Sabato 19 Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40

Domenica 20 NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO
2Sam 5.1-3; Sal 121: Col 1.12-20; Lc 23.35-43

ORARI SANTE MESSE

FERIALI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ore 7,15		San Giacomo		Santa Maria	Gesù Maestro
Ore 18,00	San Giacomo	Santa Maria	Gesù Maestro	San Giacomo	Santa Maria

FESTIVE

Sabato ore..... 17	Gesù Maestro
Sabato ore..... 18	San Giacomo
Domenica ore 9/11,30 e 18	San Giacomo
Domenica ore..... 10	Gesù Maestro

LITURGIA DELLE ORE (Giacomo)

LODI: ore

7,45 da

Mart. a sab.

VESPRI:

ore 19 da

Lun. a Ven

CENTRI di ASCOLTO

a **Madonna del Rosario:**

- Mercoledì. Ore 10-12

- Venerdì Ore.. 14,45-18,30

Em spes. Solid. **Mar** 10-13,

Emp tess. solid. **Giov.** 15,30-18

CONFESSIONI (*Primi 4 sabati del mese*)

Ore 9-11	Don Mauro	Don Gigi
1° sabato	S. Giacomo	Gesù Maestro
2° sabato	S. Anna	S. Giacomo
3° sabato	Gesù Maestro	S. Anna
4° sabato	S. Anna	S. Giacomo

In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti

Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 4 BORGARETTO
TELEFONO	392.90.10.910	349.26.46.446	351.97.49.607
E-MAIL	parr.beinasco@diocesi.to.it	parr.fornaci@diocesi.to.it	parr.borgaretto@diocesi.to.it
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it
UFFICIO	MARTEDÍ 9 -12 e 16-18 MERCOLEDÍ 9 -12 GIOVEDÍ 9 -12 e 16-18 VENERDÍ 9-12 SABATO 9,30-11	MERCOLEDÍ 9 -11	LUNEDÍ 9-11,30 MARTEDÍ 9-11,30 MERCOLEDÍ 9-11,30 GIOVEDÍ 9-11,30 VENERDÍ 15-17,30 SABATO 9-11,30

Presenza preti in ufficio

	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Don Gigi 10-12	San Giacomo	S. Anna		
Don Gigi 15,30-17,30		Gesù Maestro	San Giacomo	S. Anna
Don Mauro 10-12		San Giacomo	S. Anna	
Don Mauro 15,30-17,30	S. Anna	San Giacomo	Gesù Maestro	